

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DELL'ADVISOR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DEGLI ENTI PARTECIPATI, LA DISMISSIONE DI QUOTE SOCIETARIE E IL RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI.

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di supporto tecnico-gestionale (categorie di servizio 11 e 21) alla Provincia di Torino nelle funzioni di:

1. attività di gestione e controllo delle società, dei consorzi e delle fondazioni partecipate
2. dismissione della quota di partecipazione della Provincia in otto società
3. riordino delle partecipazioni provinciali

Il Servizio comporta l'espletamento di prestazioni di ordine finanziario, economico, legale, fiscale, organizzativo e gestionale nelle materie inerenti le partecipazioni degli enti pubblici in organismi di diritto privato.

Importo a base di gara: euro 150.000,00 oltre IVA al 20%. L'importo è comprensivo di eventuali contributi previdenziali e assistenziali se dovuti per legge.

Ai fini dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. si precisa che la prestazione oggetto del presente appalto si distingue tra prestazione principale (di ordine economico-finanziario e legale) e prestazioni secondarie (fiscali, organizzative e gestionali).

Non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti all'interferenza tra le attività, né necessari ulteriori adempimenti ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto.

La Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett b), del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. si riserva la facoltà di affidare mediante procedura negoziata servizi analoghi alle prestazioni di cui all'art. 2 del presente capitolato d'onere (attività di gestione e controllo degli enti partecipati dalla Provincia di Torino) all'aggiudicatario della procedura in essere, per un ulteriore periodo di 12 mesi conformemente ad un progetto di base che verrà redatto dall'**appaltatore** sulla base dell'offerta tecnica già prodotta in sede di gara.

ART. 2 ATTIVITÀ DI GESTIONE E CONTROLLO DEGLI ENTI PARTECIPATI.

L'esecutore dovrà fornire assistenza e supporto al Servizio Partecipazioni nell'attività di gestione e controllo delle società, dei consorzi e delle fondazioni partecipate elencate nell'allegato A (di seguito "enti partecipati") provvedendo in particolare :

1. alla predisposizione, in occasione delle assemblee annuali di approvazione del bilancio e delle assemblee aventi ad oggetto operazioni straordinarie (esempio: aumenti di capitale, variazioni di statuto, scissioni, fusioni, cessioni di rami d'azienda etc...) degli enti partecipati di una relazione istruttoria fornendo, in particolare, un'analisi economico-finanziaria-patrimoniale che comprenda ogni elemento utile a formulare una valutazione sulle operazioni proposte in rapporto alla tutela degli interessi del socio Provincia. L'attività sopra descritta dovrà essere svolta sulla base dei documenti acquisiti (in nome e per conto della Provincia di Torino) a cura dell'esecutore stesso presso gli enti interessati.
2. alla predisposizione di relazioni trimestrali utili a monitorare l'andamento economico e finanziario degli enti partecipati elencati nell'allegato A, il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali nonché la rispondenza di questi con la programmazione settoriale strategica della Provincia.
3. alla predisposizione di un documento che raccordi e traduca la programmazione settoriale della Provincia in obiettivi gestionali specifici per gli enti partecipati, interloquendo e raccordandosi con i soggetti interni alla Provincia competenti in base al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché all'attribuzione delle deleghe assessorili.
4. alla predisposizione di un rapporto annuale di analisi complessiva del portafoglio degli enti partecipati redatto sulla base dei bilanci che renda anche conto dei risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi gestionali assegnati.
5. all'aggiornamento del data base delle partecipazioni provinciali (allegato C).

ART. 3 DISMISSIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE DELLA PROVINCIA IN OTTO SOCIETÀ

L'esecutore dovrà fornire assistenza e supporto alla Provincia nell'attività finalizzata alla vendita delle quote di partecipazione possedute nelle società individuate con deliberazione del Consiglio provinciale n. 64200/2008 del 31.3.2009 (elencate nell'allegato B).

L'esecutore dovrà:

1. fornire un rapporto che per ciascuna società, tenuto conto dei limiti di legge che la Provincia è tenuta ad osservare fornisca:
 - a. perizia asseverata che attesti il valore della quota ed il suo più probabile prezzo di mercatoed individui:
 - b. i profili generali dei possibili compratori
 - c. i riflessi della vendita per la società e per gli altri soci
 - d. i tempi ed i modi della vendita utili ad assicurare il miglior prezzo alla Provincia ed il compratore più utile e funzionale allo sviluppo della società.
2. definire, sulla base dei rapporti di cui al punto 1 e tenuto conto delle indicazioni della Provincia, il Piano operativo di Dismissione delle partecipazioni societarie. Il Piano dovrà essere corredato di tutta la documentazione utile e necessaria all'effettuazione della vendita (quali ad esempio: bandi, disciplinari di gara, schemi di contratto, data room etc)
3. apportare le rettifiche ed integrazioni al Piano sulla base delle indicazioni del Consiglio provinciale e della Giunta provinciale e tenerlo aggiornato sulla base dello stato di avanzamento
4. assistere la Provincia in tutte le fasi del procedimento di gara per la vendita e nella successiva fase di sottoscrizione del contratto.

ART. 4 RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI

L'esecutore dovrà fornire assistenza e supporto alla Provincia nell'attività finalizzata al riordino e alla riorganizzazione delle partecipazioni provinciali in società, enti ed organismi, secondo i principi e i vincoli stabiliti dalle vigenti leggi in materia e sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale con provvedimento n. 64200/2008 in data 31.3.2009 .

L'esecutore dovrà:

1. fornire un rapporto che, dall'analisi dell'attività delle partecipate e dal loro contesto operativo, evidenzi possibili processi di ottimizzazione (fusioni, trasformazioni, raccordo delle missioni etc). Il rapporto dovrà definire, nelle sue linee essenziali, in funzione della realizzazione delle proposte di ottimizzazione:
 - a. i processi da mettere in atto,
 - b. i soggetti coinvolti,
 - c. gli strumenti operativi necessari.
2. fornire assistenza nella presentazione del rapporto agli altri soci finalizzata ad acquisire osservazioni, problematiche, criticità.
3. aggiornare il Rapporto sulla base del lavoro di raccordo con gli altri soci.
4. predisporre il Piano operativo per la costituzione delle Holding provinciali conformemente agli indirizzi contenuti nella sopra citata deliberazione del Consiglio provinciale n. 64200/2008. Il Piano dovrà comprendere tutti gli atti ed i documenti istruttori necessari a consentire alla Provincia di costituire le due Holding di partecipazione nel rispetto degli indirizzi del Consiglio provinciale. In particolare, a mero titolo di esempio, il piano conterrà:
 - a. schemi di atto costitutivo e di statuto
 - b. piano industriale.

ART. 5 MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.

Le attività previste a carico dell'esecutore dovranno essere eseguite secondo la migliore prassi nazionale ed internazionale da personale abilitato con titoli professionali richiesti dall'ordinamento e con qualificazione ed esperienza commisurata alla complessità dell'incarico e nei termini qualitativi e quantitativi indicati dal presente documento e dalla documentazione proposta dall'offerente nella busta "documentazione tecnica".

L'incarico dovrà essere espletato esclusivamente dal gruppo di lavoro indicato nell'offerta. Dovrà essere indicato il referente unico dell'appalto, con il compito del coordinamento generale della struttura dedicata all'appalto. Il gruppo di lavoro dovrà comprendere, oltre al referente, almeno due professionisti iscritti, da almeno cinque anni, uno all'albo degli avvocati e l'altro all'albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

E' fatto divieto di mutare nel corso dell'espletamento del servizio il referente unico dell'appalto e/o i suoi collaboratori senza il preventivo assenso della Provincia di Torino e l'espressione di gradimento del/i nuovo/i soggetto/i.

Il nuovo referente e/o i suoi collaboratori dovranno comunque possedere la qualificazione professionale almeno corrispondente a quella del soggetto cessato, così come documentata in sede di gara ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio.

L'incarico comprende ogni attività necessaria per l'espletamento dello stesso, che dovrà essere svolta assicurando i più elevati livelli di diligenza e professionalità.

La Provincia di Torino si riserva la facoltà di chiedere l'attivazione del servizio, in caso di urgenza, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

L'attività di aggiornamento del data base delle partecipazioni provinciali (art. 2.5) dovrà essere eseguita utilizzando mezzi e supporti resi disponibili dall'appaltatore (compreso l'accesso al Servizio Telemaco Infocamere del Registro Imprese) presso gli uffici provinciali. Ogni altra attività sarà eseguita a cura, con mezzi e spese dell'esecutore.

I termini di consegna riferiti a ciascuna attività e/o prodotto descritti nei precedenti articoli 2, 3 e 4 sono riportati nella tabella che segue e sono da intendersi come naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio di esecuzione dell'appalto.

ATTIVITA'/PRODOTTO			TERMINI DI	NOTE
ART	NUM	DESCRIZIONE	CONSEGNA	
2	1	predisposizione, in occasione delle assemblee annuali di approvazione del Bilancio e delle assemblee aventi ad oggetto operazioni straordinarie degli enti partecipati di una relazione istruttoria	Entro il settimo giorno antecedente la data dell'assemblea degli enti partecipati	La prestazione dovrà essere eseguita con riferimento a tutte le assemblee convocate entro il termine di un anno dalla data di inizio di esecuzione del contratto
	2	predisposizione di relazioni trimestrali	a-90 giorni b-215 giorni c-334 giorni	I dati di riferimento devono essere quelli più prossimi possibile alla data fissata per la presentazione del report
	3	predisposizione di un documento che raccordi e traduca la programmazione settoriale della Provincia in obiettivi gestionali specifici per gli enti partecipati	275 giorni	E comunque in tempo utile ad inserire il report nella relazione previsionale e programmatica della Provincia
	4	predisposizione di un rapporto annuale di analisi complessiva del portafoglio delle partecipazioni societarie provinciali	245 giorni	Devono essere utilizzati i dati di consuntivo più prossimi

3	5	aggiornamento del data base delle partecipazioni provinciali	Entro la fine di ogni mese, per un anno, dalla data di inizio di esecuzione del contratto	Tutti i dati devono essere aggiornati assumendoli dagli enti partecipati, dagli uffici provinciali interessati e dalle visure in pubblici registri
	1	rapporto per ciascuna società oggetto di vendita.	1 gruppo- 60 giorni 2 gruppo- 90 giorni	La composizione dei gruppi, ognuno dei quali conterrà 4 società, sarà indicata dall'appaltatore entro 10 giorni dalla stipulazione del contratto
	2	Predisposizione Piano operativo di Dismissione	120 giorni	
	3	Rettifiche, integrazioni ed aggiornamenti al Piano operativo di Dismissione	1-rettifiche ed integrazioni. entro 30 giorni dalla richiesta 2-aggiornamenti entro sette giorni dall'evento	
4	4	assistenza alla Provincia in tutte le fasi di esecuzione del Piano operativo di Dismissione	Fino alla conclusione dei procedimenti amministrativi avviati e comunque non oltre 699 giorni	
	1	fornire un rapporto che evidenzi possibili processi di ottimizzazione (fusioni, trasformazioni, raccordo delle missioni etc) degli enti partecipati	60 giorni	
	2	fornire assistenza nella presentazione del rapporto agli altri soci finalizzata ad acquisire osservazioni, problematiche, criticità	Fino a 150 giorni	Illustrazione del piano ed assistenza negli incontri (massimo 10)
	3	aggiornare il Rapporto sulla base del lavoro di raccordo con gli altri soci	185 giorni	
	4	predisporre il Piano operativo per la costituzione delle Holding provinciali	90 giorni	

La durata dei servizi oggetto della presente procedura è di 12 mesi. L'esecuzione del contratto può essere sospesa in ragione dell'opportunità di conseguire le condizioni ottimali delle dismissioni delle quote sociali o a causa di elementi impreveduti ed imprevedibili indipendenti dalla volontà della Provincia di Torino né imputabili all'ADVISOR, anche con riferimento al contenuto finale del "Piano operativo di Dismissione" e di Costituzione delle Holding da approvarsi in Consiglio provinciale. In tali casi è previsto che gli Organi provinciali competenti autorizzino motivatamente la sospensione.

ART. 6 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E CONDOTTA

L'esecutore è impegnato alla riservatezza nei confronti della Provincia di Torino e di tutte le società interessate all'esecuzione delle prestazioni. Sono compresi nell'obbligo di riservatezza tutti gli atti, documenti, notizie, proiezioni, stime e dati di qualsivoglia natura, anche se non specificatamente qualificati come "riservati", riferiti o inerenti alla Provincia di Torino e/o alle società comprese nell'incarico ovvero tutte le informazioni che da tali documenti derivino, direttamente e indirettamente, che siano fornite od acquisite direttamente dall'esecutore, in forma scritta o orale, da amministratori, dipendenti, intermediari o consulenti della Provincia di Torino e delle Società comprese nell'incarico ("d'ora in poi: "Informazioni Riservate").

Il termine Informazioni Riservate non include le informazioni:

(i) che al momento in cui sono state comunque acquisite dall'esecutore, erano già di dominio pubblico;

(ii) che saranno divulgate dall'esecutore in adempimento di norme di legge o di regolamento o su richiesta delle competenti Autorità.

L'obbligo di riservatezza comporta l'impegno:

(i) a considerare le informazioni come strettamente private e riservate e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non renderle note a Terzi intendendosi per "Terzi" tutti i soggetti diversi dagli amministratori, dipendenti, intermediari o consulenti dell'esecutore impegnati nell'appalto;

(ii) ad adottare tutte le cautele e misure necessarie od opportune per non pregiudicare, in qualsiasi modo, la riservatezza;

(iii) a non divulgare alcuna delle Informazioni Riservate e/o a rilasciare alcun annuncio e/o comunicazione al pubblico riguardo le operazioni oggetto del presente incarico se non previo consenso scritto dell'appaltatore;

(iv) a utilizzare le Informazioni Riservate unicamente nei limiti e in relazione alle Operazioni comprese nell'appalto;

(v) a tenere i contatti unicamente con la Provincia di Torino, Servizio Partecipazioni, con sede in Torino, nelle persone indicate a seguire l'esecuzione e/o con le persone dal medesimo Servizio indicate;

(vi) a restituire immediatamente, dietro semplice richiesta da parte dell'appaltatore, ogni e qualsiasi documento, analisi, rapporto, valutazione o previsione di cui l'esecutore è venuto in possesso nell'espletamento dell'appalto.

(vii) ad assicurare il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e a tenere indenne e manlevata la Provincia di Torino da qualsivoglia pretesa, reclamo e/o richiesta, anche di natura risarcitoria che dovesse essere proposta da terzi e/o da qualsivoglia competente Autorità in relazione al trattamento dei dati personali raccolti nel corso delle attività di verifica e di raccolta delle Informazioni Riservate e, in generale, alla violazione delle disposizioni del citato D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

La validità degli impegni di riservatezza decorrerà dalla data di esecuzione del contratto e si protrarrà per un periodo di tempo di 12 (dodici) mesi oltre il termine dell'ultimo pagamento a saldo di ogni prestazione prevista dal contratto.

La violazione degli obblighi di riservatezza può determinare gravi danni alla Provincia e alle società comprese nell'incarico.

L'esecutore rimane impegnato quindi a tenerli indenni e manlevati per ogni danno e/o spesa cui dovessero incorrere in conseguenza della violazione degli obblighi assunti.

Per tutta la durata dell'incarico l'esecutore dovrà adottare una condotta idonea ad evitare l'insorgenza di conflitti di interesse e/o di situazioni che possono dar luogo all'insorgere di conflitto d'interesse in capo all'offerente nei confronti della Provincia di Torino e delle società oggetto dell'incarico. Qualora si determinasse una qualunque situazione idonea a generare una possibilità di conflitto di interessi con riferimento alle attività comprese nel contratto, il soggetto incaricato ne dovrà prontamente dare comunicazione scritta alla Provincia di Torino.

Nell'esecuzione dell'incarico il soggetto incaricato si obbliga ad avere esclusivo riguardo agli interessi della Provincia di Torino

ART. 7 CORRISPETTIVO E TERMINI DI PAGAMENTO

La Provincia di Torino corrisponderà al soggetto aggiudicatario per le attività comprese nel contratto il compenso pari a quello indicato nell'offerta economica presentata.

L'offerta è da intendersi forfettaria ed onnicomprensiva, a remunerazione di ogni prestazione o attività resa in relazione all'incarico, nonché comprensiva di tutte le spese inerenti e conseguenti. Tutte le spese rimarranno quindi ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario. L'incarico non prevederà il riconoscimento da parte della Provincia di Torino di alcun rimborso spese.

I termini di pagamento sono stabiliti in 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Ai fini della presentazione della fattura l'esecutore presenta alla Provincia 15 giorni prima delle scadenze indicate nella tabella che segue una relazione riepilogativa dell'attività svolta e dei prodotti rilasciati corredata dalle indicazioni relative al personale che è stato impegnato.

La fattura potrà essere emessa nel termine indicato previa autorizzazione della Provincia che s'intende concessa nel caso in cui la stessa non abbia fatto pervenire obiezioni nei 10 giorni successivi alla data di presentazione della proposta di fatturazione.

Se non diversamente indicato, i termini riportati nel presente articolo sono da intendersi come naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di avvio di esecuzione dell'appalto.

ATTIVITA'/PRODOTTO	DATA RICEVIMENTO FATTURA	% IMPORTO DA FATTURARE
ART. 2	I sal: 150 giorni	50 % prezzo offerto
	a saldo: 334 giorni	50 % prezzo offerto
ART. 3	I sal: 120 giorni	50 % prezzo offerto
	II sal: 305 giorni	30 % prezzo offerto
	a saldo: 30 giorni dopo conclusione ultimo procedimento di dismissione e comunque non oltre 699 giorni	20 % prezzo offerto
ART. 4	I sal: 120 giorni	50 % prezzo offerto
	II sal: 275 giorni	30 % prezzo offerto
	a saldo: 30 giorni dopo la costituzione delle holding e comunque non oltre 699 giorni	20 % prezzo offerto

ART. 8 PENALI

In caso di ritardato od inesatto adempimento si applicheranno le penali come di seguito definito:

ATTIVITA'/PRODOTTO			TERMINI DI	PENALE
ART	NUM	DESCRIZIONE	CONSEGNA	
2	1	predisposizione, in occasione delle assemblee annuali di approvazione del Bilancio e delle assemblee aventi ad oggetto operazioni straordinarie degli enti partecipati di una relazione istruttoria	Entro il settimo giorno antecedente la data dell'assemblea degli enti partecipati	-100 euro in caso di presentazione oltre il termine previsto ma in tempo utile a partecipare all'assemblea della società -500 euro in caso di non presentazione in tempo utile a partecipare all'assemblea della società

	2	predisposizione di relazioni trimestrali	a-90 giorni b-215 giorni c-334 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo
	3	predisposizione di un documento che raccordi e traduca la programmazione settoriale della Provincia in obiettivi gestionali specifici per le società partecipate	275 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo ma comunque in tempo utile ad inserire il rapporto nella relazione previsionale e programmatica della Provincia. 10.000 euro nel caso in cui il Rapporto non sia presentato in tempo utile per il suo inserimento nella relazione previsionale e programmatica della Provincia.
	4	predisposizione di un rapporto annuale di analisi complessiva del portafoglio delle partecipazioni societarie provinciali	245 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo
	5	aggiornamento del data base delle partecipazioni provinciale	Entro la fine di ogni mese, per un anno, dalla dati di inizio di esecuzione del contratto	-100 euro per ogni giorno di ritardo
	3	1	rapporto per ciascuna società oggetto di vendita.	1 gruppo- 60 giorni 2 gruppo- 90 giorni
2		Predisposizione Piano operativo di Dismissione	120 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo
3		Rettifiche, integrazioni ed aggiornamenti al Piano operativo di Dismissione	1-rettifiche ed integrazioni. entro 30 giorni dalla richiesta 2-aggiornamenti entro sette giorni dall'evento	-100 euro per ogni giorno di ritardo
4		assistenza alla Provincia in tutte le fasi di esecuzione del Piano operativo di Dismissione	Fino alla conclusione dei procedimenti amministrativi avviati e comunque non oltre 699 giorni	-100 euro per ogni mancata assistenza
4	1	fornire un rapporto che evidenzi possibili processi di ottimizzazione (fusioni, trasformazioni, raccordo delle missioni etc) degli enti partecipati	60 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo
	2	fornire assistenza nella presentazione del rapporto agli altri soci finalizzata ad acquisire osservazioni,	Fino a 150 giorni	-100 euro per ogni mancata assistenza

	problematiche, criticità		
3	aggiornare il Rapporto sulla base del lavoro di raccordo con gli altri soci	185 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo
4	predisporre il Piano operativo per la costituzione delle Holding provinciali	90 giorni	-100 euro per ogni giorno di ritardo

Le inosservanze dei termini e l'inesatto adempimento dovranno essere notificate per iscritto dalla Provincia entro il termine di 15 giorni dal verificarsi dell'inadempimento.

ART. 9 RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia di Torino si riserva la facoltà di recedere dal contratto per sopravvenuti motivi di pubblico interesse e, in tal caso, nulla sarà dovuto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già effettuate, a titolo di indennizzo o risarcimento.

La Provincia potrà dar corso alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'esecutore:

- violi gli obblighi di riservatezza
- ritardi ripetutamente nei tempi di consegna dei prodotti e nell'effettuazione delle prestazioni
- applichi personale all'appalto in violazione delle prescrizioni di cui all'art. 5
- versi in situazione di conflitto d'interesse con la Provincia

ART. 10 SUBAPPALTO – CESSIONE DI CONTRATTO

Per quanto concerne il subappalto si applicano i disposti dell'art. 118 del D.L.gs 163/2006 e s.m.i. e dovrà essere autorizzato dalla Provincia .

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del D Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 11 QUINTO D'OBBLIGO

Nel caso in cui si rendesse necessario, in corso d'esecuzione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto di questo capitolato, l'appaltatore è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, alle stesse condizioni del contratto ai sensi dell'art. 11 del R.D. n. 2440/1923.

Oltre tale limite, l'appaltatore ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

In questo caso, la risoluzione si verifica di diritto quando l'appaltatore dichiara alla Provincia di Torino che di tale diritto intende avvalersi.

ART. 12 RESPONSABILITÀ E COPERTURE ASSICURATIVE

L'appaltatore risponde di tutti i danni causati, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione del rapporto contrattuale:

- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà della Ditta stessa;
- a persone o cose alle dipendenze e/o di proprietà dell'Amministrazione provinciale;
- a terzi e/o cose di loro proprietà.

ART. 13 TUTELA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

L'aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'aggiudicatario è tenuto altresì ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

L'inosservanza degli obblighi previsti nel presente articolo è causa di risoluzione del contratto ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione provinciale e fa sorgere il diritto per l'Amministrazione al risarcimento di ogni conseguente maggiore danno.

La Ditta appaltatrice esonera per tanto fin da ora l'Amministrazione provinciale nella maniera più ampia di qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalla omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui sopra e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa in materia.

ART. 14 MODALITÀ DI GARA

Si procederà a seguito di espletamento di procedura aperta, con il metodo delle offerte segrete con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri fissati dall'Amministrazione e riportati nel presente capitolato e nel bando di gara, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Miglior offerente sarà il soggetto che avrà totalizzato il punteggio complessivo più elevato.

L'aggiudicazione definitiva è subordinata all'adozione di apposito provvedimento dirigenziale, pertanto il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

L'Amministrazione si riserva di non aggiudicare.

La valutazione della congruità dell'offerta risultata più vantaggiosa in sede di gara verrà effettuata ai sensi dell'art. 86 commi 2, 3, 3 bis, 3 ter, 4, art. 87, art. 88 e art. 89 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Le voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo a base di gara sono elencate nell'**Allegato 1** al presente capitolato.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta ammissibile, purchè la medesima sia ritenuta conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

ART. 15 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le imprese concorrenti per essere ammesse dovranno, entro il termine indicato nel bando di gara, far pervenire un plico sigillato contenente 3 distinte buste:

Busta "1" – recante all'esterno l'indicazione "**1- Documentazione amministrativa**", contenente a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara in conformità a quanto richiesto dal bando di gara. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante e corredata dalla copia fotostatica del documento di identità dello stesso.
Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ciascun componente il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- b) documentazione relativa alla garanzia provvisoria di cui all'art. 19 del presente capitolato, come disciplinato dal bando di gara;
- c) ricevuta del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, effettuato per l'importo e secondo le modalità definiti dal bando di gara.

Busta "2" – recante all'esterno l'indicazione "**2- Offerta tecnica**", contenente a pena di esclusione un documento - debitamente sottoscritto - che esprima l'offerta tecnica formulata dal concorrente con riferimento alle prescrizioni e al dettaglio dei contenuti previsti nell'allegato 2 del presente Capitolato speciale ("Offerta Tecnica").

Non sono ammesse offerte condizionate o alternative, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Busta “3” – recante all’esterno l’indicazione “**3 – Offerta economica**”, contenente a pena di esclusione l’offerta economica, in regola con la normativa vigente in materia di imposta di bollo, redatta sulla base del **modulo offerta Allegato 3** al presente capitolato.

- L’offerta -debitamente sottoscritta e redatta compilando il modello allegato 3) in competente bollo – deve essere espressa in ribasso percentuale unico sino alla terza cifra decimale (in cifre ed in lettere) sull’importo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il valore indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello in lettere.

Si precisa che eventuali correzioni apportate all’offerta dovranno essere espressamente e specificamente confermate e sottoscritte, a pena di esclusione.

Ai fini di regolare i casi di risoluzione parziale, sospensione ed interruzione del contratto il concorrente dovrà altresì indicare i prezzi unitari offerti, compilando opportunamente le celle della colonna C e D del modello allegato 3, con l’avvertenza che devono essere rispettate le seguenti formule:

1. $D1+D2+D3+D4+D5=C1$
2. $D6+D7+D8+D9=C2$
3. $D10+D11+D12+D13 =C3$

Non sono ammesse offerte condizionate, parziali, alternative o incomplete.

L’offerta avrà validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione della stessa: oltre tale data l’offerente avrà la facoltà di svincolarsi..

ART. 16 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L’aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, a favore dell’offerente che otterrà il punteggio complessivo più elevato, da determinarsi come segue:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
criteri qualitativi	offerta tecnica	30
criteri quantitativi	prezzo offerto	70

Il punteggio sarà calcolato, per ciascuna offerta, secondo le modalità di seguito indicate.

1. Criteri qualitativi. Offerta tecnica

I 30 punti a disposizione per la valutazione dell’offerta tecnica saranno attribuiti come segue.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEDICATA AL SERVIZIO (punti 10)

Sarà valutata la struttura organizzativa dedicata all’erogazione dei servizi oggetto dell’appalto, ed in particolare:

1. le funzioni previste e le specializzazioni proposte - punti 6
2. le procedure messe in atto per garantire l’integrazione delle competenze e l’esatto adempimento delle prestazioni – punti 4.

MODELLI ESEMPLIFICATIVI DEI PRINCIPALI PRODOTTI CHE DEVONO ESSERE FORNITI (punti 20)

Saranno valutate le esemplificazione dei prodotti oggetto del servizio ed attribuiti per ciascuna esemplificazione i punteggi massimi riportati nella tabella che segue:

ATTIVITA’/PRODOTTO (capitolato d’oneri)	MODELLI ESEMPLIFICATIVI	PUNTEGGIO
--	-------------------------	-----------

AR T M	N U M	DESCRIZIONE		
2	1	predisposizione, in occasione delle assemblee annuali di approvazione del Bilancio e delle assemblee aventi ad oggetto operazioni straordinarie delle Società di una relazione istruttoria	modello esemplificativo di relazione istruttoria assemblea ente partecipato di: a) approvazione di bilancio; b) operazione straordinaria.	4
	2	predisposizione di relazioni trimestrali	modello esemplificativo di relazione riferita ad una società a scelta tra quelle indicate nell'allegato A al Capitolato d'onori	4
	3	predisposizione di un documento che raccordi e traduca la programmazione settoriale della Provincia in obiettivi gestionali specifici per le società partecipate	modello esemplificativo avendo riferimento: a) società comprese nell'elenco di cui all'allegato A; b) relazione previsionale e programmatica 2010-2012 della Provincia di Torino	2
	4	predisposizione di un rapporto annuale di analisi complessiva del portafoglio delle partecipazioni societarie provinciali	modello esemplificativo del rapporto (struttura indice)	2
	5	aggiornamento del data base delle partecipazioni provinciale		
3	1	rapporto per ciascuna società indicata nell'allegato B al capitolato d'onori	modello esemplificativo riferito ad una società	2
	2	Predisposizione Piano operativo di Dismissione	modello esemplificativo del piano (struttura indice)	2
	3	Rettifiche, integrazioni ed aggiornamenti al Piano operativo di Dismissione		
	4	assistenza alla Provincia in tutte le fasi di esecuzione del Piano operativo di Dismissione		
4	1	fornire un rapporto che evidenzi possibili processi di ottimizzazione (fusioni, trasformazioni, raccordo delle missioni etc) degli enti partecipati	modello esemplificativo del Rapporto (struttura indice)	2
	2	fornire assistenza nella presentazione del rapporto agli altri soci finalizzata ad acquisire osservazioni, problematiche, criticità		
	3	aggiornare il Rapporto sulla base del lavoro di raccordo con gli altri soci		
	4	predisporre il Piano operativo per la costituzione delle Holding provinciali	modello esemplificativo del piano (struttura indice)	2

Le valutazioni qualitative saranno espresse in termini di:

- Inadeguato: Sarà attribuito fino al 60% dei punti a disposizione per il criterio e/o sub criterio
- Adeguato: Sarà attribuito tra il 60,1% e il 70% dei punti a disposizione per il criterio e/o sub criterio
- Più che adeguato: Sarà attribuito tra il 70,1% e il 100% dei punti a disposizione per il criterio e/o sub criterio.

L'offerta che non avrà conseguito un punteggio qualitativo in tutti gli elementi di "adeguatezza" sarà esclusa dalla valutazione complessiva e l'offerta economica non sarà neanche aperta.

2. criteri quantitativi. Prezzo offerto:

al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso verranno attribuiti 70 punti. Agli altri concorrenti il punteggio verrà attribuito applicando la seguente formula:

$$X = \frac{P_i \times C}{P_o}$$

Dove: X : Punteggio attribuito al concorrente

P_i : Prezzo più basso

C : coefficiente attribuito al fattore prezzo (70)

P_o : Prezzo offerto

Nel caso due o più concorrenti risultassero migliori offerenti sarà considerata più vantaggiosa l'offerta che abbia quantificato il punteggio più elevato con riferimento alla componente prezzo di cui al precedente punto 2.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta ammissibile, purchè la medesima sia ritenuta conveniente ed idonea.

Dopo l'aggiudicazione definitiva si addiverrà alla formalizzazione del relativo contratto.

Si precisa che qualora il soggetto aggiudicatario risultasse una persona fisica l'affidamento del servizio e la stipulazione del contratto saranno subordinati alla valutazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 42 della Legge 31.12.2004, n. 311.

ART. 17 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI CARATTERE GENERALE

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i, iscritti:

1. alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (o equivalente in paesi UE) di svolgere attività di advisory economico- finanziaria e/o fiscale e/o legale e/o gestionale
2. nonché i professionisti iscritti agli albi di avvocato, dottore commercialista ed esperto contabile, ragioniere commercialista, notaio, singoli o associati, società di professionisti, consorzi stabili di società di professionisti

con almeno 5 anni di anzianità d'iscrizione ed in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato, in regola con la disciplina del diritto al lavoro dei disabili, per i quali non operi alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Possono partecipare alla gara altresì i raggruppamenti temporanei di impresa e i consorzi ordinari di concorrenti ai sensi degli artt. 37 e 90 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

ART. 18 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Saranno ritenute capaci finanziariamente ed economicamente, ai fini del presente appalto, i **concorrenti** che presentino dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 con riferimento allo specifico oggetto della gara ed al suo importo.

ART. 19 GARANZIE PROVVISORIA E DEFINITIVA

19.1 **GARANZIA PROVVISORIA:** i concorrenti per essere ammessi alla gara, dovranno presentare una garanzia provvisoria, nella misura del 2% dell'importo indicato a base d'asta, come previsto dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno **180** giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La garanzia deve altresì prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria od assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D.Lgs. 358/1993, oppure mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria della Provincia di Torino - UniCredit Banca Ag. 54, Via Bogino n. 12 (tel. 011/861-2412).

La quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata nella busta contenente i documenti.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., potranno beneficiare della riduzione del 50% della garanzia in questione.

Le modalità di svincolo della presente garanzia sono disciplinate dal bando di gara.

19.2 GARANZIA DEFINITIVA: l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una garanzia definitiva a garanzia del corretto adempimento della prestazione, nella misura prevista dall'art. 113 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 comma 7 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., potranno beneficiare della riduzione del 50% della garanzia in questione.

La cauzione sarà svincolata a chiusura di tutta la contabilità e risolta ogni eventuale contestazione.

ART. 20 SPESE CONTRATTUALI

Le spese inerenti la stipulazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 21 FORO COMPETENTE

L'incarico è regolato dalla legge italiana. Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 22 TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice sono trattati dalla Provincia esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto. Il titolare in questione è la Provincia.

ART. 23 OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa riferimento alle seguenti disposizioni:

- Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i;
- Regolamento per la Disciplina dei Contratti della Provincia di Torino.
- Codice Civile.

ALLEGATO A

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DELL'ADVISOR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DEGLI ENTI PARTECIPATI, LA DISMISSIONE DI QUOTE SOCIETARIE E IL RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI.

GLI ENTI PARTECIPATI

CONSORZI

1. AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2003	13,22%	2.279.365,00	525.885,57	2.074.571,90	8.108.477,18	8.634.362,75	6.025.934,65

2. C.S.I. PIEMONTE - CONSORZIO PIEMONTESE PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1977	6,99%	1.984.975,00	2.413.846,00	1.024.892,00	29.485.870,00	32.328.714,00	33.782.907,00

3. CONSORZIO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI DEL CANAVESE

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1991	18,12%	686.468,00	482,00	77.509,00	1.317.041,00	1.317.522,00	1.392.554,00

SOCIETA'

1. ASSOT - AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL SUDOVEST DI TORINO S.R.L.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1998	30,26%	-15.966,00	-15.246,00	7.516,00	79.383,00	64.138,00	92.481,00

2. ATIVA S.P.A. - AUTOSTRADA TORINO-IVREA-VALLE D'AOSTA

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1954	17,65%	27.832.549,00	26.897.728,00	22.663.057,00	95.500.703,00	99.932.811,00	100.264.367,00

3. AUTOSTRADA ALBENGA-GARESSIO-CEVA S.P.A

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1967	10,00%	672.212,00	107.644,00	249.881,00	3.875.801,00	3.983.445,00	4.233.326,00

4. BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1998	0,23%	1.261.754,00	3.352.631,00	1.269.947,00	21.369.247,00	25.286.764,00	26.204.304,00

5. BIOINDUSTRY PARK DEL CANAVESE S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1993	23,02%	-250.191,00	-719.119,00	-482.898,00	10.054.871,00	9.335.750,00	13.917.186,00

6. C.A.A.T. S.c.p.a. - CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1989	1,28%	-1.466.891,00	-1.103.891,00	-1.051.900,00	40.969.481,00	39.865.591,00	38.813.690,00

7. CANAVESE SVILUPPO S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2001	20%	966,00	-1.307,00	205,00	107.889,00	106.582,00	106.787,00

8. CEIPIEMONTE S.C.P.A. CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE S.C.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2006	3,00%	n.d.	36.838,00	1.272,00	n.d.	286.838,00	288.113,00

9. CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA - C.R.A.B. S.c.r.l.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2006	61,82%	10.693,00	-4.611,00	3.156,00	140.693,00	136.082,00	179.238,00

10. CHIVASSO INDUSTRIA S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1996	15%	-63.051,00	52.794,00	96.441,00	1.166.974,00	1.219.769,00	1.316.209,00

11. CIC S.c.r.l.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1985	8,46%	3.504,00	19.234,00	-9.455,00	228.474,00	490.014,00	481.621,00

12. CONSORZIO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E DIVULGAZIONE PER L'ORTOFRUTTICOLTURA PIEMONTESE - CRESO S.C.R.L.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2001	1,82%	19.064,00	26.283,00	6,00	498.148,00	524.431,00	524.434,00

13. ENVIRONMENT PARK S.P.A. – PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PER L'AMBIENTE S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1996	11,72%	-328.066,00	3.890,00	-448.585,00	4.278.098,00	4.281.987,00	12.463.867,00

14. FINPIEMONTE S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1977	0,737%	3.432.411,00	929.592,00	1.204.582,30	57.670.959,00	21.779.334,00	32.021.910,00

15. FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2007	0,75%	n.d.	120.737,00	-288.192,00	n.d.	36.941.954,00	76.283.933,00

16. ICARUS S.C.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1998	7,65%	631.441,00	589.225,00	915.484,00	9.753.247,00	10.342.471,00	11.257.956,00

17. INTECH S.C.R.L.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1996	33,33%	43.597,00	-10.187,00	-35.082,00	84.190,00	74.002,00	23.700,00

18. IRIDE S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008

2006	0,51%	65.665.543,00	10.041.795,00	46.445.802,00	1.176.289.309,00	1.139.617.465,00	1.114.309.115,00
------	-------	---------------	---------------	---------------	------------------	------------------	------------------

19. POLO INTEGRATO DI SVILUPPO TORINO AEROPORTO – P.I.S.T.A. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1996	6,29%	-396.965,00	-20.428,00	-114.180,00	2.340.772,00	2.320.345,00	2.206.164,00

20. PRACATINAT S.C.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1993	21,00%	52.855,00	399.091,00	n.d.	177.628,00	221.463,00	n.d.

21. R.S.A. S.R.L. SOCIETÀ PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1994	20,00%	16.362,00	-873.116,00	-4.224,00	1.313.614,00	440.498,00	436.275,00

22. R.T.M. S.P.A. - ISTITUTO PER LE RICERCHE DI TECNOLOGIA MECCANICA E PER L'AUTOMAZIONE

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1988	15,15%	-231.160,00	73.419,00	11.659,00	210.874,00	475.179,00	486.838,00

23. S.A.G.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ AZIONARIA GESTIONE AEROPORTO TORINO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1956	5,00%	6.967.282,00	5.019.722,00	4.399.206,00	62.387.758,00	63.368.980,00	63.729.686,00

24. SITAF S.P.A. - SOCIETÀ ITALIANA TRAFORO AUTOSTRADALE DEL FRÉJUS

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1960	8,69%	17.451.616,00	14.004.332,00	10.781.039,00	153.547.989,00	167.552.319,00	178.333.358,00

25. S.M.A.T. S.P.A. - SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2000	0,02%	957.636,00	1.348.702,00	12.245.965,00	354.662.338,00	355.102.368,00	366.578.632,00

26. 2I3T S.c.a.r.l. SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE D'IMPRESA E PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2003	25,00%	-12.433,00	11.898,00	2.144,00	29.070,00	40.967,00	43.112,00

27. I3P S.C.P.A. - SOCIETA' PER LA GESTIONE DELL'INCUBATORE D'IMPRESA DEL POLITECNICO DI TORINO

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1999	16,67%	16.394,00	1.697,00	109.941,00	1.037.643,00	1.039.341,00	1.149.282,00

28. T.N.E. Torino Nuova Economia S.p.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2005	10,00%	-405.784,00	-650.468,00	-459.061,00	66.594.216,00	65.943.749,00	65.484.688,00

29. VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.P.A.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1999	0,027%	-221.083,00	1.731,00	-1.126.779,00	1.252.068,00	1.253.795,00	127.018

30. 5T S.R.L.

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
1992	5,00%	55.644,00	233.314,00	338.277,00	1.885.019,00	2.118.333,00	2.456.610,00

FONDAZIONI

1. FONDAZIONE 20 MARZO 2006

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2006		402.642,00	3.644.845,00	1.985.354,00	10.902.642,00	14.547.487,00	19.171.375,00

2. FONDAZIONE TORINO WIRELESS

Anno di costituzione	Quota % di part.	Risultato d'Esercizio in euro			Patrimonio Netto in euro		
		Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008	Al 31/12/2006	Al 31/12/2007	Al 31/12/2008
2002		-3.797.013,00	3.979.676,00	-4.564.255,00	4.778.407,00	8.838.083,00	5.773.830,00

ALLEGATO B

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DELL'ADVISOR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DEGLI ENTI PARTECIPATI, LA DISMISSIONE DI QUOTE SOCIETARIE E IL RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI.

LE SOCIETA' DA DISMETTERE

1. VIRTUAL REALITY & MULTI MEDIA PARK S.p.A.- VR&MM PARK S.p.A.
2. AGENZIA DELLA PIETRA S.r.l.
3. INTECH CONSORZIO A R.L. S.c.r.l.
4. C.A.A.T. S.c.p.A. CENTRO AGRO ALIMENTARE TORINO
5. CANAVESE SVILUPPO S.p.A.,
6. CHIVASSO INDUSTRIA S.p.A. – CHIND S.p.A.
7. ICARUS S.c.p.A.
8. R.T.M. S.p.A. Istituto per le Ricerche di Tecnologia Meccanica e per l'Automazione

ALLEGATO C

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DELL'ADVISOR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DEGLI ENTI PARTECIPATI, LA DISMISSIONE DI QUOTE SOCIETARIE E IL RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI.

IL DATA BASE DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI

Il software delle partecipazioni provinciali è stato realizzato per gestire il controllo delle società ed enti partecipati e fornire una visione completa dei risultati globali conseguiti dalla Provincia di Torino nel suo complesso anche attraverso le partecipazioni. Offre molteplici funzionalità:

- gestione per esplorazione degli organi sociali
- gestione delle assemblee dei soci
- indicazione dei finanziamenti erogati dall'ente a ciascuna partecipata
- scritture di consolidamento
- analisi di bilancio
- consultazione della compagine sociale
- scadenziario adempimenti, cariche amministrative, assemblee, etc.

ALLEGATO 1

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER LA SELEZIONE DELL'ADVISOR PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONSULENZA PER LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO DEGLI ENTI PARTECIPATI, LA DISMISSIONE DI QUOTE SOCIETARIE E IL RIORDINO DELLE PARTECIPAZIONI PROVINCIALI.

VOCI DI PREZZO

1. COSTO DELLE PRESTAZIONI RIFERITE ALLE FIGURE PROFESSIONALI PROPOSTE NEL GRUPPO DI LAVORO
2. COSTI GENERALI
3. UTILI